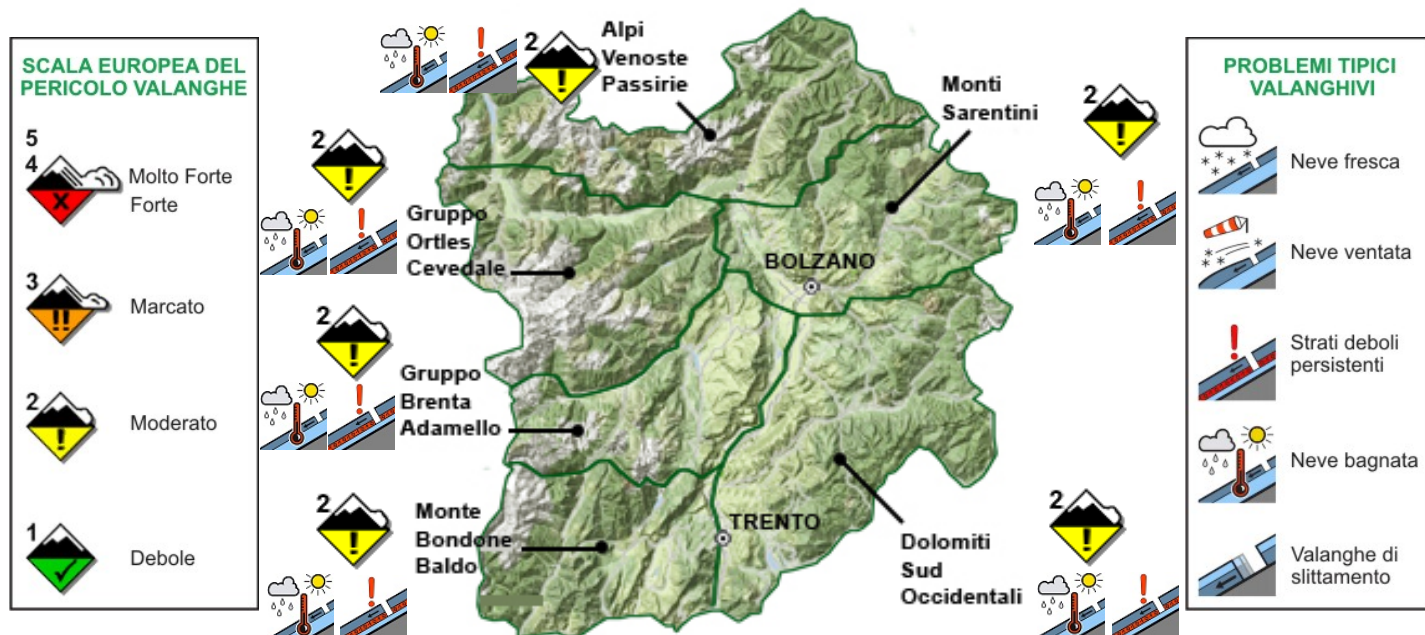


**SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO**





















**Bollettino Valanghe nr. 107- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 24/03/2025**











per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 25/03/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 55 ai 200 cm a una quota media di 2000/2300 mt. La perturbazione di carattere nevoso delle ultime 24 - 48 h, ha apportato dai 10 ai 20 cm di neve fresca. Tale perturbazione è stata accompagnata da moderati - forti venti (Fohn), provenienti dai quadranti meridionali creando accumuli eolici di piccole - medie dimensioni. Con l'aumento delle temperature, soprattutto nelle ore centrali della giornata, si avrà un graduale ammorbidimento del manto nevoso con possibili distacchi di neve umida-bagnata. Sui pendii esposti a nord e in ombra, sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e in prevalenza umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO				 2300	 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. MeteoMont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO				 2300	 STAZIONARIO	Nel settore di competenza, il pericolo valanghe è MODERATO (2). Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. La perturbazione appena trascorsa ha apportato dai 10 ai 20 cm di neve umida bagnata in quanto accompagnata da venti caldi (Fohn), provenienti da sud, andando ad appesantire il manto nevoso. Con il previsto rialzo termico nelle ore centrali della giornata e con conseguente ammorbidimento di tale manto
GRUPPO ORTLES CEVEDALE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE				 2300	 STAZIONARIO	

MONTI SARENTINI				 2300	 STAZIONARIO	nevoso, sono possibili distacchi di valanghe spontanei di neve umida - bagnata. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve e ai pendii a nord e in ombra, dove sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Ogni pendio deve essere valutato con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, in generale, il manto nevoso risulterà umido, anche negli strati centro - basali, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata soprattutto sui pendii erbosi ripidi.
DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI				 2300	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					